



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
R o m o l o Z E R B O N I
VIA PAOLO DELLA CELLA, 3 - 10148 TORINO - TEL. 011.220.01.79

www.iiszerboni.it - tois04800l@istruzione.it - tois04800l@pec.istruzione.it

C.F. 80088980018 - ACCREDITATO REGIONE PIEMONTE CERT. N.147/01

VADEMECUM

LA VALUTAZIONE OLTRE IL VOTO

CRITERI PER VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

PREMESSA

Il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 stabiliscono la “necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione”. Aperto invece il problema della valutazione degli apprendimenti e della verifica delle presenze.

Il testo ministeriale accenna a “una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate” ma ricorda che “la normativa vigente (DPR 122/2009, D.lgs. 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”.

Il processo di verifica e valutazione deve quindi essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell’attività didattica a distanza:

- Non possiamo pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso durante le lezioni a scuola
- Qualunque modalità di verifica non in presenza è **atipica** rispetto a quello cui siamo abituati
- Dobbiamo puntare sull'**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro)

In breve si tratta, come per la didattica a distanza, di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto FORMATIVO della valutazione.

Più in generale, riprendendo la conclusione della nota ministeriale n. 388 del 13/3/2020:

*“Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è **mantenere la socializzazione**. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter **incrociare anche gli sguardi rassicuranti di ognuno di voi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto**”.*

Quando fare la valutazione?

Va concordato fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

Come?

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono; in asincrono con compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso la classe virtuale, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le video lezioni.

Cosa valutiamo?

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo **formativo**.

In questo senso **la valutazione espressa** terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti.

Anche la valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale **verrà comunicata, ma non registrata**.

La valutazione, nell'ambito dell'attività didattica a distanza, deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

CRITERI PER LA VERIFICA

VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

A questo proposito occorre accertarsi tempestivamente di effettive difficoltà da parte delle famiglie e mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni e, ove possibile, fornire gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza (contattare la Vicepresidenza, nei casi in cui non sia possibile contattare gli allievi).

Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di essi si potrà acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

- Controllo della partecipazione attraverso la risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
- Controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- Controllo del lavoro svolto tramite *ClasseViva* (o altro *tool*).

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica (vedi Protocollo didattica a distanza) anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono e asincrono**.

Possono essere effettuate:

a) Verifiche orali: Google Meet

Altro

- Con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione.

La verifica orale **non dovrà ovviamente assumere la forma dell'interrogazione** (quesito/risposta) ma di colloquio (dialogo con ruoli definiti) e **conversazione** (informale e spontanea).

b) Verifiche scritte:

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso *Google Classroom* , *ClasseViva* o altro

a - Somministrazione di test (Quiz di Moduli);

b - Somministrazione di verifiche scritte con.

Consegna tramite *Google Classroom* .

Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite *Google Classroom* (mail o altro) di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, ma che **l'importante è il processo di apprendimento**, non è assolutamente opportuno "fossilizzarsi" sul pericolo di eventuale *cheating*.

Le prove di verifica sono valide soprattutto come **verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento** e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle “in positivo”, cioè mettendo in risalto quello che “è stato fatto” e non ciò che “non è stato fatto” e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

In questa ottica una modalità di verifica efficace è la costruzione di:

c) **Prove autentiche:**

Come da programmazione per competenze, si possono richiedere ai ragazzi **prove autentiche alla fine di un percorso** formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità *team work*.

La somministrazione di **prove autentiche** consente di verificare:

- La padronanza di conoscenze, abilità e competenze
- La capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni
- La capacità di collaborare
- La capacità di sviluppare di una ricerca e/o di un progetto

In parole povere le prove autentiche consentono di verificare se i ragazzi hanno seguito, hanno partecipato, imparato e progredito.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In base alle sopra descritte **azioni di verifica** della:

- Presenza e partecipazione alle attività
- Verifica degli apprendimenti

La Valutazione viene operata con i seguenti criteri¹

- Partecipazione
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- Interazione costruttiva
- Costanza nello svolgimento delle attività
- Impegno nella produzione del lavoro proposto

¹**Fatto salvo quanto detto sopra a proposito della rilevazione delle difficoltà oggettive delle famiglie e tenuto conto degli interventi di supporto effettuati**

- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.
- La valutazione delle prove, sempre positive, in quanto comunicazione di apprezzamento di un lavoro svolto e report di un percorso corretto, vengono registrate come tali su registro elettronico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DAD

COMPETENZE	AVANZAT O	INTERMEDI O	BASE	ELEMENTARE
Partecipa alle attività proposte				
E' disponibile alla collaborazione e all'interazione con docenti e compagni				
E' costante nello svolgimento delle attività proposte				
Si impegna nella produzione di quanto proposto dal docente				
Mostra progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.				
COMPORAMENTO ATTIVITÀ SINCRONE	SEMPRE	SPESSO	A VOLTE	MAI
Entra con puntualità nell'aula virtuale				
Rispetta le consegne				
Partecipa ordinatamente ai lavori che vi si svolgono				
Si presenta e si esprime in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento				

Rispetta il turno di parola che è concesso dal docente.				
---	--	--	--	--

COMPORAMENTO ATTIVITÀ ASINCRONE	SEMPRE	SPESSO	A VOLTE	MAI
Prende visione delle comunicazioni in bacheca/ registro elettronico				
Rispetta le consegne dei materiali e dei lavori assegnati (esercizi e/o elaborati)				
Sa interpretare le consegne				
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare, dimostrando competenze di sintesi				
Elabora in modo personale e creativo.				